

*Energy Park –
via Sant’Orsola Faenza (RA)*

Verifica di assoggettabilità

L.R. 20 Aprile 2018, n.4 e s.m.i.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
Energy Park di Faenza

ELABORATO 8
PIANO DI GESTIONE TERRE E
ROCCE DA SCAVO

Approvato	E. Piraccini	Studio Associato Ne.Ma Ingegneria Ambiente Sicurezza Via Cavour, 67 – 40026 Imola (BO) P.IVA 02653670394	
Controllato	S. Allegra		
Redatto	D. Negrini		
Rev.	00	Data	05/06/2024
Cod. Doc.	EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Pagine	1 di 19



SOMMARIO

A	PREMESSA	4
B	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
	B.1 DEFINIZIONE TERRENI	5
	B.2 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO	5
C	SOLUZIONI DI CONNESSIONE	8
D	ANALISI DEL CANTIERE E CRONOPROGRAMMA	9
	D.1 FASE 1 - ACCANTIERAMENTO	9
	D.2 FASE 2 – RECINZIONE	10
	D.3 FASE 3 – TOMBINAMENTO FOSSI	10
	D.4 FASE 4 – INSTALLAZIONE CABINE	11
	D.5 FASE 5 – CAVIDOTTI BT INTERNI AL CAMPO	11
	D.6 FASE 6 – LINEE MT INTERNE AL CAMPO	11
	D.7 FASE 7 – INFISSIONE PALI	12
	D.8 FASE 8 – MONTAGGIO TRACKER	12
	D.9 FASE 9 – MONTAGGIO PANNELLI	13
	D.10 FASE 10 – CABLAGGIO IMPIANTO	13
	D.11 FASE 11 – IMPIANTI ACCESSORI	14
	D.12 FASE 12 - ELETTRODOTTO	14
	D.13 FASE 13 - COLLAUDI	14
E	PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	15
F	CARATTERIZZAZIONE DEGLI SCAVI	17
	F.1 SCAVI POSA CAVI BT E MT	17
	F.2 SCAVI CAVIDOTTI AT E STAZIONE ELETTRICA DI CONNESSIONE	17

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	2 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

G LE TERRE E ROCCE DA SCAVO PRODOTTE E IL LORO RIUTILIZZO 18

H PIANO DI CAMPIONAMENTO E ANALISI 19

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	3 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

A PREMESSA

Hera SpA ha affidato allo studio associato Ne.Ma l'incarico di predisporre il progetto per un nuovo impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico avanzato.

Il lotto di terreno oggetto di analisi è ubicato in Comune di Faenza (RA), in prossimità di via Sant'Orsola.



Figura 1 – Terreni agricoli a disposizione per l'impianto oggetto di analisi

Nella presente relazione sono riportate le valutazioni sulla gestione delle eventuali terre e rocce da scavo di risulta dal cantiere.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	4 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

B DESCRIZIONE DEL PROGETTO

B.1 DEFINIZIONE TERRENI

I terreni agricoli a disposizione dell'iniziativa oggetto di valutazione sono identificati in Comune di Faenza al catasto terreni come segue:

DATI CATASTALI

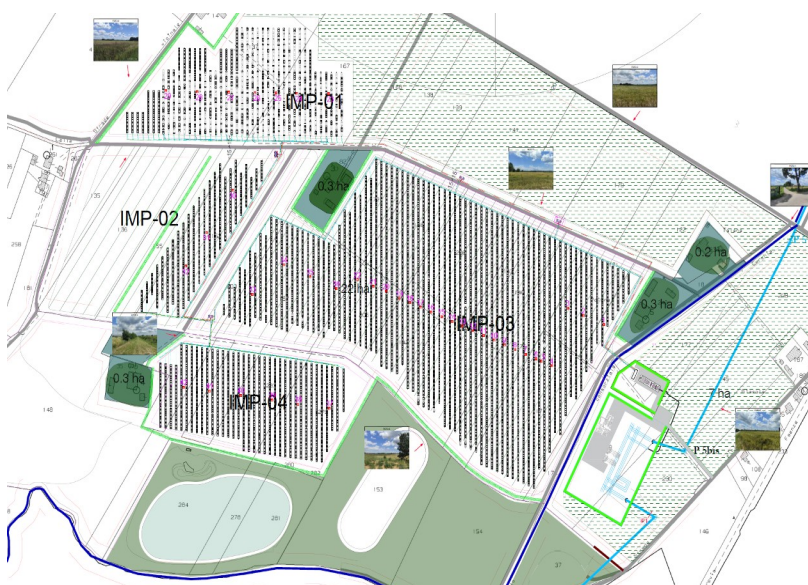


Figura 2 - Stralcio planimetria catastale

Fg	P.	S [mq]
12-AA	697	
12-AB	1.213	
18	1.780	
122-AA	8.648	
122-AB	12.324	
135	9.470	
136	21.560	
137	54.440	
138	6.890	
139	13.080	
140-AA	15.000	
140-AB	25.020	
141	21.460	
142-AA	434	
142-AB	7.966	
143	3.125	
145	10.335	
148-AA	55.609	
148-B	12.500	
151	3.999	
152	21.729	
155-AA	6.295	
155-AB	7.135	
156	11.840	
157	25.570	
159	20.450	
167-AA	30.465	
167-AB	1.015	
168	10.595	
170	14.925	
171	15.100	
172	11.000	
174-A	12.200	
174-B	10.980	
175	14.830	
176	3.570	
177	5.440	
188-AA	417	
188-AB	12	
189	26	
203	18.105	
205-AA	9.422	
205-AB	568	
206	12.460	
207	30.198	
226-AA	4.556	
226-AB	299	
228	27.539	
230	23.118	
279	17.372	
280	86	
283	19.000	
TOTALE	671.867	

B.2 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'intervento di progetto prevede la costruzione di un nuovo impianto agrivoltaico, di tipo avanzato, che occuperà una parte dei terreni disponibili.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	5 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

L'impianto agrifotovoltaico in progetto prevede l'installazione a terra, su un unico lotto di terreno, completamente nella disponibilità della committenza, attualmente a destinazione agricolo, di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 620 Wp bifacciali.

L'impianto sarà composto da tracker di tipo monoassiale, 1 P, con sviluppo in direzione nord-sud.

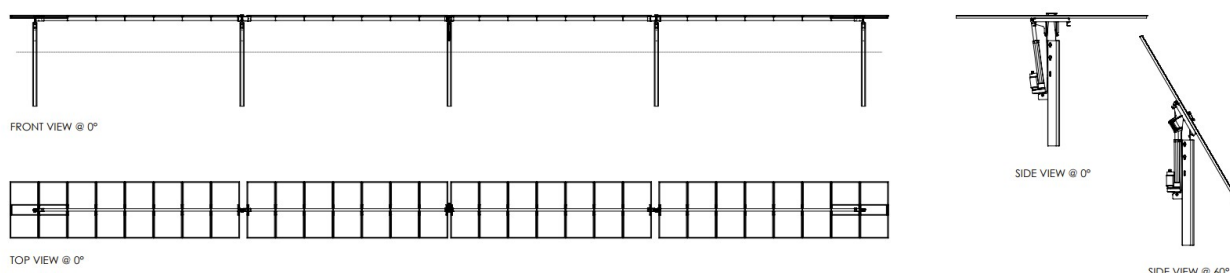


Figura 3: Tracker



Figura 4: Immagine di un impianto con tracker 1P

I pannelli fotovoltaici saranno montati su strutture a inseguimento solare monoassiale con rotazione est-ovest che consentiranno l'orientamento dei moduli fotovoltaici secondo le indicazioni progettuali.

Le strutture di supporto moduli, chiamate "tracker", realizzati con profilo in acciaio zincato che saranno infissi nel terreno. I particolari della struttura sono riportati nelle tavole di progetto "Particolari pannelli e strutture".

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	6 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

Il progetto prevede la posa in opera di 222 tracker da 72 moduli, 74 tracker da 48 moduli e 101 tracker da 24 moduli e 44 tracker da 12 moduli, per un totale di 22488 moduli fotovoltaici da installare e quindi una potenza complessiva di 13.942,56 kWp.

L'impianto sarà suddiviso in n. 4 sottocampi, ognuno afferente ad una cabina di trasformazione di campo, dotata di n. 2 trasformatori BT/MT di potenza 2.000 kVA. La tensione sarà innalzata da 800 V a 30 kV.

L'impianto sarà pertanto corredato di:

- 22488 moduli in silicio cristallino da 620 Wp bifacciale, per una potenza complessiva in corrente continua di 13.942,56 KWp;
- 42 inverter da 320 KW ac;
- 4 cabine di Campo-Trasformazione
- n. 8 trasformatori da 2000 kVA allocati nelle 4 cabine di trasformazione;
- n. 1 sottostazione AT di utenza, collegata alla rete AT;
- viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati: si utilizza la viabilità podereale preesistente;
- collegamento alla rete/utenza: La Soluzione Tecnica Minima Generale elaborata da Terna, prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 132 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 132 kV “Faenza - Modigliana”, previa realizzazione degli interventi 327-P, 337-P e 339-P e del Piano di Sviluppo Terna.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	7 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

C SOLUZIONI DI CONNESSIONE

Il presente progetto preliminare prevede di collegare l'impianto agrivoltaico in alta tensione, alla preesistente linea AT di competenza di Terna.

La Soluzione Tecnica Minima Generale elaborata da Terna, prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 132 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 132 kV "Faenza - Modigliana", previa realizzazione degli interventi 327-P, 337-P e 339-P e del Piano di Sviluppo Terna.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	8 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

D ANALISI DEL CANTIERE E CRONOPROGRAMMA

Si riporta di seguito una analisi delle fasi del cantiere, come da cronoprogramma allegato.

n.	Fase	Durata	Scavi	Riutilizzo terreno agricolo in situ	Smaltimento terreni	Fornitura materiali	n. mezzi cantiere	n. trasporti	1	2	3	4	5	6	7	8
1	Accantieramento	7	---	---	---	30 mc stabilizzato	1 Escavatore	3								
2	Recinzione e nuovo accesso carraio	21	132	132	---	5000 ml recinzione, 400 mc stabilizzato	1 Escavatore	32								
3	Tombinamento fossi	21	100	100	---	400 ml tubazione	1 Escavatore	6								
4	Installazione cabine	28	96	96	---	5 cabine prefabbricate	1 autocarro con gru	10								
5	Cavidotti BT interni al campo	21	1920	1920	---	8.000 ml corrugati, 200 pozzetti	1 escavatore, 1 elevatore telescopico	20								
6	Linee MT interni al campo	7	2000	2000	---	4000 ml di corrugato, 10 pozzetti	1 escavatore, 1 elevatore telescopico	5								
7	Infissione pali	35	---	---	---	44 tracker da 12, 101 tracker 24, 74 tracker 48, 222 tracker 72	2 Battipalo, 1 elevatore telescopico	615								
8	Installazione tracker	105	---	---	---	44 tracker da 12, 101 tracker 24, 74 tracker 48, 222 tracker 72	1 elevatore telescopico	---								
9	Montaggio pannelli	84	---	---	---	22.488 pannelli	1 elevatore telescopico	38								
10	Cablaggio impianto	70	---	---	---	190 bobine cavo solare, 40 bobine cavo BT, 3 bobine cavo MT	1 elevatore telescopico	7								
11	Impianti accessori	28	---	---	---	materiali vari	1 autocarro con gru	1								
12	Elettrodotti per allaccio utenza	140	700	700	0	500 ml di corrugato, 300 ml cavo AT, 20 pozzetti	1 escavatore, 1 elevatore telescopico	70								
13	Collaudi	14	---	---	---	---	---	---								
TOTALI			4.948	4.948	0	---	---	807								

Figura 5: Cronoprogramma

Tutte le lavorazioni saranno svolte in periodo diurno dalle 7.00 alle 20.00 nei periodi estivi e dalle 8.00 alle 17.00 nei periodi invernali.

D.1 FASE 1 - ACCANTIERAMENTO

Si tratta delle attività di installazione dei presidi provvisori di cantiere, quali baracca di cantiere, container per deposito, servizi igienici di cantiere ed attivazione di una utenza elettrica BT di cantiere.

La fase avrà una durata pari a 7 gg, durante i quali si prevede la consegna di 30 mc di stabilizzato per realizzare l'accesso fronte v. Monte di Pietà e n. 3 trasporti per il materiale consegnato.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	9 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

D.2 FASE 2 – RECINZIONE

Si tratta della posa in opera della recinzione definitiva perimetrale e della predisposizione di un accesso carrabile su via Sant'Orsola per la cabina di utenza, realizzato con stabilizzato frantumato di recupero.

Il nuovo accesso sarà predisposto con una lunghezza di circa 110 m ed una larghezza di 5 m. La recinzione di progetto, di lunghezza pari a 5.000 ml, sarà del tipo a pali metallici diam. 50 mm infissi nel terreno per 1 m e con parte fuori terra di altezza 2 m.

La fase avrà durata di 21 giorni e si prevede saranno utilizzati i seguenti mezzi:

- n. 1 escavatore
- n 32 trasporti

il volume di terreno scavato è pari a 132 mc, derivante dallo scotico superficiale della nuova viabilità di cantiere, e sarà completamente riutilizzato in cantiere per riempimento di fossi.

D.3 FASE 3 – TOMBINAMENTO FOSSI

All'interno del terreno agricolo oggetto di intervento sono presenti alcuni fossi interpoderali, che dovranno essere mantenuti in esercizio per la regimazione delle acque, ma al tempo stesso devono essere tombati per consentire una regolare fruizione dei terreni una volta che saranno posati i tracker.

La fase avrà durata di 21 giorni e si prevede saranno utilizzati i seguenti mezzi:

- n. 1 escavatore
- n 6 trasporti

Si prevede di posizionare 200 ml di tombino in cca diam. 800 mm e di produrre un volume di terreno 100 mc, che sarà riutilizzato in situ per la risagomatura e chiusura dei fossi.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	10 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

D.4 FASE 4 – INSTALLAZIONE CABINE

Le cabine elettriche saranno fornite preassemblate in officina e saranno posate in opera complete delle apparecchiature interne.

Per tale attività si prevede di realizzare uno sbancamento preliminare, con accantonamento temporaneo del terreno per il riutilizzo per la chiusura degli scavi ed il rinfianco delle cabine.

Il volume di terreno prodotto è stimato in 96 mc complessivi.

La fase avrà durata pari a 28 gg e si prevede di utilizzare i seguenti mezzi:

- autocarro con gru

Si prevede verranno realizzati 10 trasporti.

D.5 FASE 5 – CAVIDOTTI BT INTERNI AL CAMPO

Si tratta della predisposizione dei cavidotti interrati, completi di pozzetti di ispezione, per la connessione delle linee CC ed AC e dei segnali.

Per tale attività si prevede di realizzare uno scavo a sezione: il terreno di risulta verrà in parte riutilizzato sullo stesso scavo per la chiusura degli scavi ed in parte sarà utilizzato all'interno del campo fotovoltaico per riprofilatura dei terreni.

Il volume di terreno prodotto è stimato in 1.920 mc complessivi, con posa di complessivi 8.000 m di cavidotto e di 200 pozzetti in cca.

La fase avrà durata pari a 21 gg e si prevede di utilizzare i seguenti mezzi:

- n.1 escavatore
- n. 1 elevatore telescopico

Si prevede verranno realizzati 20 trasporti per l'approvvigionamento del materiale.

D.6 FASE 6 – LINEE MT INTERNE AL CAMPO

Si tratta della posa delle linee MT interne al campo agrivoltaico.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	11 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

Si prevede di realizzare uno scavo di lunghezza 2.000 ml al cui interno saranno posati 4.000 ml di cavidotto.

Per tale attività si prevede di realizzare uno scavo a sezione: il terreno di risulta verrà in parte riutilizzato sullo stesso scavo per la chiusura degli scavi ed in parte sarà utilizzato all'interno del campo fotovoltaico per riprofilatura dei terreni.

Il volume di terreno prodotto è stimato in 2.000 mc complessivi, con posa di complessivi 4.000 m di cavidotto e di 10 pozzetti in cca.

La fase avrà durata pari a 7 gg e si prevede di utilizzare i seguenti mezzi:

- n.1 escavatore
- n. 1 elevatore telescopico

Si prevede verranno realizzati 70 trasporti per l'approvvigionamento del materiale.

D.7 FASE 7 – INFISSIONE PALI

I tracker sono dotati di putrelle in acciaio di sostegno , che saranno infisse direttamente nel terreno per mezzo di una apposita attrezzatura battipalo.

La fase avrà durata 35 gg e prevede l'utilizzo dei seguenti mezzi:

- n. 1 elevatore telescopico
- n. 2 battipalo

Non si prevede di produrre terreno di risulta.

D.8 FASE 8 – MONTAGGIO TRACKER

Si tratta delle attività di movimentazione in cantiere e montaggio dei tracker sui pali di cui alla fase precedente.

La fase avrà durata di 105 gg e si prevede l'utilizzo delle seguenti macchine:

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	12 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

- n. 2 elevatore telescopico

Non si prevede la produzione di terreno di risulta.

D.9 FASE 9 – MONTAGGIO PANNELLI

Si tratta delle attività di installazione dei pannelli fotovoltaici sui tracker.

L'attività viene svolta a terra, con il tracker preassemblato e poi con l'ausilio dell'elevatore telescopico, il tracker viene installato sui pali di sostegno.

Si prevede di ricevere i 22.488 pannelli all'interno di container navali, per un totale di 38 trasporti.

La fase avrà durata pari a 84 gg e si prevede l'impiego di:

- n. 2 elevatori telescopici

Durante le attività di montaggio non si producono terreni di risulta.

D.10 FASE 10 – CABLAGGIO IMPIANTO

Si tratta delle attività di posa in opera dei cavi elettrici e di realizzazione del cablaggio.

Si prevede di posare i cavi come di seguito riepilogato:

- cavi solari: sospesi alla struttura del tracker all'interno del campo, in cavidotto interrato nei tratti all'esterno delle strutture;
- cavi BT AC: si posano all'interno di cavidotti interrati;
- cavi MT: si posano all'interno di cavidotti interrati.

La fase avrà durata di 70 gg, si prevede l'utilizzo dei seguenti mezzi:

- n. 1 elevatore telescopico

Il materiale verrà trasportato in impianto su autoarticolati, nel numero di 7 trasporti.

Durante la fase di cablaggio non si prevede di produrre terreno di risulta.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	13 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

D.11 FASE 11 – IMPIANTI ACCESSORI

Si tratta delle attività di posa in opera degli impianti accessori, quali ad esempio sensori per il monitoraggio, telecamere, ecc,

La fase avrà durata di 28 gg, si prevede l'utilizzo dei seguenti mezzi:

- n. 1 autocarro con gru

Il materiale verrà trasportato in impianto su autoarticolati, nel numero di 1 trasporto.

Durante la fase non si prevede di produrre terreno di risulta.

D.12 FASE 12 - ELETTRODOTTO

Si tratta della costruzione dell'elettrodotto interrato di connessione alla rete AT e della sottostazione di utenza.

Il cavo AT sarà installato con scavo a sezione.

Si tratta di una lunghezza di circa 100 ml.

Sono inoltre previsti interventi di costruzione della stazione elettrica e della sottostazione di utenza.

La fase avrà durata pari a 140 giorni e si ipotizza la produzione di 700 mc di terreno di risulta da gestire in situ con riutilizzo per la formazione di piani di imposta dei piazzali, con n. 70 trasporti.

D.13 FASE 13 - COLLAUDI

Si tratta delle attività di collaudo degli impianti elettrici e dei sistemi di movimentazione dei tracker.

La fase avrà durata pari a 14 gg e non si prevede la produzione di terreno di risulta.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	14 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

E PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Nel corso del presente paragrafo si definiscono i criteri di gestione delle terre e rocce da scavo prodotte dalla realizzazione delle opere previste dal presente progetto.

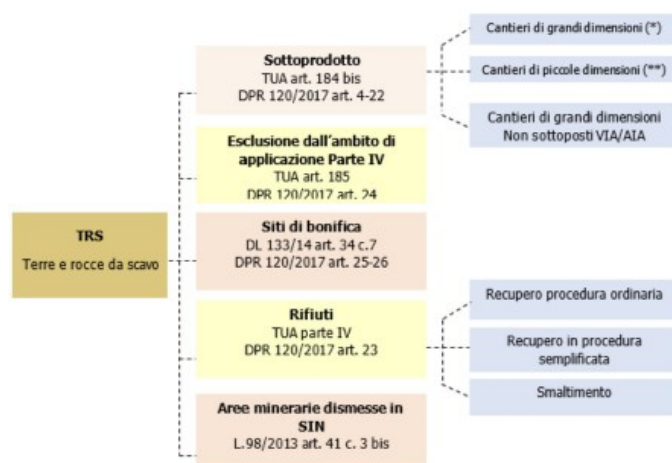
Il riferimento normativo per la gestione delle terre e rocce da scavo è il DPR 120/2017 che disciplina la gestione delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs 152/2006 provenienti da cantieri di piccole dimensioni, di grandi dimensioni non soggetti a VIA o a AIA o di grandi dimensioni.

I cantieri di grandi dimensioni sono caratterizzati da una produzione di terre e rocce da scavo superiore a 6.000 mc.

Il DPR 120/2017 disciplina inoltre il riutilizzo di terre e rocce da scavo nello stesso sito di produzione escludendoli dall'applicazione della disciplina dei rifiuti e dalla disciplina dei sottoprodotti, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs 152/2006.

Inoltre il DPR 120/2017 disciplina la gestione delle terre e rocce da scavo proveniente dal sito di bonifica e il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti.

Si riporta lo schema del contenuto del DPR 120/2017.



(*) Cantiere di grandi dimensioni

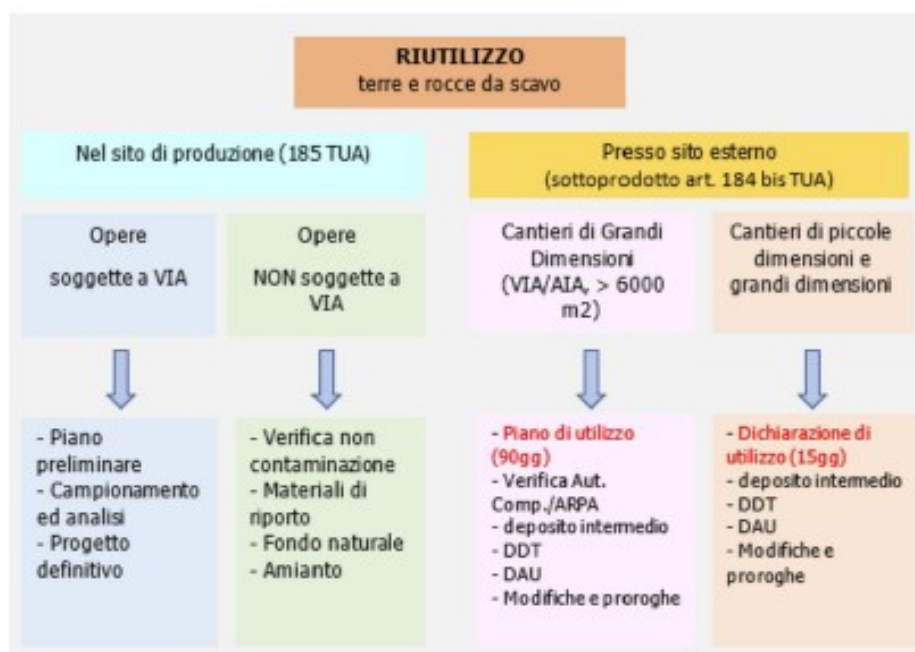
Il cantiere in cui sono prodotte terre e rocce si definisce di grandi dimensioni se le quantità sono superiori a 6.000 metri cubi, calcolati dalle sezioni di progetto.

(**) Cantiere di piccole dimensioni

Al di sotto del limite di 6.000 metri cubi di terre e rocce prodotte, il cantiere si definisce di piccole dimensioni.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	15 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

Per poter riutilizzare le terre e rocce da scavo il DPR prevede diversi casi a seconda che il riutilizzo avvenga nello stesso sito di produzione o in un sito esterno:



Il presente progetto è sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA e la produzione stimata di terre e rocce da scavo è inferiore a 6.000 mc.

Come si vedrà la totalità delle terre e rocce da scavo prodotte all'interno del campo agrivoltaico potrà essere riutilizzata nell'area di impianto per riprofilatura del piano di campagna e per la tombinatura di fossi.

Il presente piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo sarà aggiornato e trasmesso agli Enti Competenti almeno 90 gg prima dell'inizio dei lavori.

L'aggiornamento consisterà nella trasmissione della Dichiarazione Sostitutiva e delle analisi effettuate sulle terre e rocce da scavo.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	16 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

F CARATTERIZZAZIONE DEGLI SCAVI

Gli scavi previsti per la realizzazione di quanto in progetto sono i seguenti:

- scavi per posa cavi elettrici BT e MT all'interno dell'area del campo fotovoltaico. Le terre e le rocce da scavo qui ricavate verranno riutilizzate all'interno del cantiere stesso.
- scavi per realizzazione dell'elettrodotto di connessione dell'impianto alla rete pubblica.

F.1 SCAVI POSA CAVI BT E MT

All'interno dell'area occupata dal campo fotovoltaico si prevede di realizzare circa 2000 ml. di posa di cavi interrati BT. Considerando la sezione tipo di posa, come riportata si produrranno circa $2.000 \times 1,2 \times 0,8 = 1.920$ mc di terre e rocce da scavo.

Analogamente per la posa dei corrugati MT si prevede di realizzare circa 2.000 ml, con sezione di scavo 1×1 , che produrranno circa $2.000 \times 1 \times 1 = 2.000$ mc.

F.2 SCAVI CAVIDOTTI AT E STAZIONE ELETTRICA DI CONNESSIONE

E' prevista la posa di un cavo in Alta Tensione su terreno agricolo per una lunghezza di circa 100 m con scavo a sezione obbligata.

Il terreno di scavo sarà completamente riutilizzato in sito per il rinterro e per profilare il terreno.

Il volume di scavo è stimato in $100 \times 0,8 \times 1,5$ m. = 120 mc. A cui si aggiunge il terreno di scotico dell'area oggetto di costruzione delle sottostazioni, stimato in circa 300 mc.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	17 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

G LE TERRE E ROCCE DA SCAVO PRODOTTE E IL LORO RIUTILIZZO

Dalle valutazioni sopra riportate risulta quindi che dal cantiere verranno generati circa 4.948 mc .

Si specifica che tutti i terreni di risulta saranno riutilizzati per il rinterro delle condutture elettriche e per la riprofilatura dei campi.

Risulta che la totalità delle terre e rocce da scavo prodotte dalle lavorazioni interne al campo agrivoltaico potrà essere utilizzate all'interno del cantiere. Si prevede inoltre di acquistare ulteriore materiale con idonee caratteristiche in accordo con la normativa settoriale.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	18 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

H PIANO DI CAMPIONAMENTO E ANALISI

In ottemperanza al DPR 120/2017 le terre e rocce da scavo prodotte dovranno essere opportunamente caratterizzate.

Per quanto riguarda gli scavi per la realizzazione dei cavidotti interni al campo agrivoltaico trattandosi di opera lineare, sarà necessario il prelievo di un campione ogni 500 metri di scavo per un totale di 5 campioni.

Ciascun campione dovrà essere caratterizzato secondo i seguenti analiti: Arsenico, Cadmio, Cobalto, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Mercurio, Idrocarburi C>12, Cromo totale, Cromo VI, Amianto, BTEX, IPA.

Di detto campionamento se ne darà conto nell'aggiornamento del presente piano che verrà consegnato agli enti competenti almeno 90 giorni antecedenti all'inizio dei lavori di scavo.

Ciascun campione, prelevato tra 0,0 – 1,0 m da p.c., sarà caratterizzato secondo i seguenti analiti: Arsenico, Cadmio, Cobalto, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Mercurio, Idrocarburi C>12, Cromo totale, Cromo VI, Amianto.

EP 01 RA SC 00 SC RS 08.00	Piano di gestione terre e rocce da scavo	00	05/06/2024	19 di 19
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	